

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

PREZZO D'ABBONAMENTO
Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI
Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI
si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

GIORNALE DI PADOVA
IL COMUNE
Il più diffuso della Città e Provincia
ABBONAMENTO
dal 1. al 31 dicembre 1894
LIRE 1,25
Pubblicità economica in IV pag.
MASSIMO BUON PREZZO
CENTESIMI 3 PER PAROLA

Nostri Dispacci PARTICOLARI

Per i massacri in Armenia

ROMA, 7
Il Governo italiano si è pienamente associato all'azione dell'Inghilterra verso la Porta per i noti massacri in Armenia. Si assicura che, ove occorra, l'Italia darà il suo assenso per un intervento europeo.

Sdaziamento straordinario di zuccheri

ROMA, 7
Secondo notizie pervenute alla direzione generale delle gabelle, continua lo sdaziamento straordinario degli zuccheri e dei petroli, in previsione di un catenaccio doganale su quei due prodotti.

L'aumento negli sdaziamenti di novembre, come quello del corrente mese, non hanno dunque che un'importanza relativa pel bilancio.

Richiamo di deputati

ROMA, 7
Chiamati telegraficamente, sono arrivati diversi altri deputati, unicamente per prendere parte all'elezione della Commissione generale del bilancio ed al prossimo voto sulla politica interna.

Si dubita poi che questo voto possa portare un po' di ordine nella barondata parlamentare, poiché pochissimi sono coloro che vogliono dare importanza al medesimo.

Mozione sulla politica interna

ROMA, 7
Corre voce che alcuni deputati dell'Estrema Sinistra pensino di chiedere che la mozione sulla politica interna venga votata per scrutinio segreto.

Dato che la notizia sia vera, è incerto che essa trovi terreno favorevole tra gli stessi oppositori.

Ad ogni modo bisognerà che la domanda dello scrutinio segreto sia firmata da almeno 20 deputati.

I progetti di legge

ROMA, 7
Diversi progetti di legge, già preparati dai rispettivi ministri, non saranno presentati che in gennaio.

Altri, rimasti della passata sessione, non saranno presentati affatto.

L'on. Crispi ha pregati i colleghi di non presentare per ora che quei progetti, che hanno un carattere di reale utilità pubblica.

Il nostro ambasciatore a Londra

La scelta del nuovo ambasciatore a Londra presenta delle difficoltà.

Quel posto è stato offerto a Ressmann, a Nigra e ad altri, ma senza risultato.

Si era pensato anche al De Renzi e ad altro nostro ministro plenipotenziario.

Crispi avrebbe voluto mandarvi il barone Catalani, ma ne fece a meno per non avere nuove brighe colla Porta.

Oggi vi sono in vista altri candidati, fra i quali, si dice, il nostro ambasciatore a Madrid; ma di concreto non c'è nulla e molto probabilmente l'ambasciatore italiano a Londra resterà ancora per diverso tempo senza un titolare effettivo.

L'AUMENTO delle navi da guerra

Al ministero della marina si sta studiando un progetto per aumentare l'armamento di tutte le nostre navi da guerra.

Si tratterebbe di aumentare su tutto il numero dei cannoni a tiro rapido e su alcune il numero delle grosse artiglierie e delle armi subacquee.

A questa determinazione si sarebbe giunti in seguito alla battaglia navale di Ya-lu, che, per quanto imperfettamente condotta dagli stessi giapponesi, dimostrò tuttavia l'importanza che può avere in una guerra navale il numero delle artiglierie.

Per non gravare il bilancio di una nuova spesa, si dedicherebbero per la provvista delle nuove artiglierie parte delle somme stanziata per la riproduzione del Regio Naviglio.

Per gli alcools

Nulla è ancora deciso circa il provvedimento che si prenderà negli alcools.

Il ministro delle finanze aspetta una risposta definitiva alle proposte da lui fatte al gruppo inglese, i cui rappresentanti hanno chiesto istruzioni a Londra.

Ad ogni modo una decisione si prenderà al più tardi nei primi giorni dell'entrante settimana.

Cionondimeno, il piano finanziario del governo è ugualmente pronto; perchè, sia che si applichi il monopolio, o che si aumentino le tasse vigenti sugli spiriti, il prodotto sarà quasi uguale.

Parlamento Italiano

CAMERA DEI DEPUTATI

Presidente BIANCHERI
Seduta del 7 dicembre

Apresi la seduta alle 2.05 p.

Dopo alcune nomine di nessuna importanza la Camera passa subito allo svolgimento delle interrogazioni.

Crispi risponde all'on. N. Colaiani che lo interroga sulla convenienza di prendere provvedimenti verso cittadini che posseggono documenti i quali riguardano l'amministrazione della giustizia e la vita politica e militare italiana.

Nè la Camera nè il Ministero - dice - hanno competenza nell'argomento. Spetta all'autorità giudiziaria richiamare i documenti, nei quali credo si trovi la prova d'un reato, quando spontaneamente non le vengano offerti.

Dopo una breve risposta dell'on. Colaiani, nella quale fece allusioni chiare e precise all'on. Giolitti, torna a parlare il Presidente del Consiglio, e nasce un piccolo battibecco fra l'interpellante ed il ministro.

Prampolini a un tratto scende dal suo stallo gesticolando con le mani avanti e urla domandando i rumori della Camera: - Sì, siete pauroso, avete paura dei documenti! - è altre contumelie. È impossibile ripetere tutte le ingiurie di Prampolini, che fecero l'effetto d'una ingiustificata aggressione.

Crispi si alza, dapprima pallido per la inaudita aggressione; poi torna a sedere tranquillamente.

Biancheri dapprima è sorpreso, poi incapace di far tacere Prampolini. Rivoltosi, urla: - Stia zitto! La richiamo all'ordine!

Prampolini: - Sì, sì! - ripete le stesse ingiurie.

Biancheri: - Per la terza volta la richiamo all'ordine.

Prampolini: - Ripeterò per la quarta e per la quinta volta le stesse cose.

Comincia infatti a ripeterle; ma la Camera che dapprima, per sorpresa, senza comprendere di che trattavasi, aveva taciuto, comincia a urlare.

Mentre Prampolini continua a gridare, è applaudito da Albobelli, Berenini e altri fanatici. La confusione è enorme.

A un tratto scatta Miceli e rivoltosi a Prampolini: - Chi siete voi? Che volete? Tacete! Tacete!

Prampolini gesticola a Miceli, urlandogli: - Siete anche voi deplorato!

Miceli più forte: - Tacete!

Mussi, rosso, dal Banco sotto Miceli, gesticola verso Miceli.

Molti ministeriali, vedendo il Mussi scaldarsi per Prampolini, gli gridano: - ricordatevi il cinghiale, ricordatevi il cinghiale! (Si affida al famoso cinghiale regalato dal Re all'on. Mussi).

Casale grida contro Prampolini, che gli risponde dal settore dell'Estrema Sinistra in

preda a grande confusione. Tutti sbraitano, gesticolano, urlano. Biancheri è impotente: rimettere l'ordine. Crispi guarda serenamente l'assemblea, asciugandosi gli occhi col fazzoletto e sorridendo a Sansonino, che indifferente guarda la scena.

Biancheri per finirlo, dà la parola a Blanc per rispondere all'interrogazione di Celi.

Blanc comincia a parlare fra conversazioni rumorose. La Camera lentamente si sfolla.

Il Presidente pone quindi al sorteggio degli scrutatori per lo spoglio della votazione.

Dopo che il Presidente annunzia le solite interpellanze ed interrogazioni infine di seduta, questa è tolta alle ore 17.

DEPUTAZIONE VENETA

Con recenti decreti i seguenti deputati veneti sono stati chiamati a far parte dei più importanti Consigli amministrativi del Regno, di competenza del Ministero di Agricoltura e Commercio:

Chinaglia a membro della Commissione di Previdenza; Chiaradia a membro del Credito Agrario; Di Broglio alla Commissione dell'Industria e Agricoltura; Fagioli a quella dell'Industria.

Chiaradia fu nominato commissario per i poteri delle Commissioni straordinarie.

Di più Chiaradia, Di Broglio, Luzzatti e Solimbergo sono stati proposti a membri della Commissione del bilancio, che parlamentariamente è, come si sa, la più importante.

Dai paesi del terremoto

I danni di un violento uragano

Stracusa, 7.

Questa notte si scatenò un violento uragano, schiantando i pali dell'illuminazione elettrica, scoperechiando i tetti, abbattendo muri, trascinando in mare tre vagoni dal binario del porto, arrecando notevoli guasti ai bastimenti qui ancorati e cagionando danni anche alle campagne.

CRONACA DELL'ESTERO

Serbia

Il viaggio del Re
Ci telegrafano da Belgrado:

Il Re Alessandro di Serbia si recherà a Roma accompagnato dai ministri degli esteri e della guerra.

Il Re non visiterà il Papa.

Il Re si tratterebbe a Roma una settimana. Visiterà anche Napoli, Firenze, Genova, Torino e Milano.

Si dice essere probabile che a Firenze si incontrerà colla regina Natalia, sua madre, la quale ha già deciso di recarsi nella ventura primavera in Toscana.

XIV.

Non rinuncia al lettore di tornare adesso in Sciampagna, ove Gontrano andava cogliendo le primizie d'un amore colpevole, tranquillando gli ultimi scrupoli della fanciulla con scellerate promesse e lusinghe a cui la misera prestava cieca ed intera fiducia.

Nè già è da credersi che alla mente acccecata di questa non balenasse di tratto in tratto il raggio sinistro di qualche sospetto, non si insinuasse l'amaro aculeo del dubbio; ma, ribellandosi ben tosto con tutte le forze dell'amor suo contro i prudenti consigli della ragione, e ravvisando in tali apprensioni un'offesa per l'uomo che amava, sforzavasi di scartarle con una dedizione più assoluta, con una fiducia più incondizionata ed intera.

La vita dei due giovani trascorreva lenta e monotona nella solitudine del vecchio castello; principale occupazione era la caccia, che diventava il pretesto di lunghe escursioni attraverso le immense foreste che lo cingevano e

Il viaggio del Re in Italia durerà una ventina di giorni.

Sia nell'andata che nel ritorno Re Alessandro passerà per Vienna e Budapest.

Turchia

Per le vittime del terremoto
Ci telegrafano da Costantinopoli:

La colonia italiana di Costantinopoli ha versato diverse somme all'ambasciata per le vittime del terremoto in Sicilia e nelle Calabrie.

Gli italiani residenti a Filippopoli ed Adrianopoli hanno mandato una petizione al comm. Catalani a favore delle scuole italiane nella Bulgaria o Rumelia.

Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 7. - Ferdinando Lesseps è morto oggi.

PARIGI, 7. - In seguito all'esame dei libri della casa Allez, la polizia arrestò Camillo Dreyfus ex deputato e direttore della *Nation*.

BRUXELLES, 7. - Dopo viva discussione ed opposizione da parte dei socialisti, la Camera ha approvato la lista civile reale e quella del conte di Fiandra.

VIENNA, 7. - Camera dei Deputati - I deputati Gregorie e Klun hanno presentato un'interpellanza sulla condotta delle autorità di Trieste relativamente agli esercizi spirituali in lingua slovena nella chiesa di Santo Antonio e relativamente alle difficoltà che sarebbero state suscitate al vescovo di Trieste nell'adempiimento del suo ministero.

Goronini ed altri deputati interpellano sulla costruzione della linea ferroviaria nell'Istria, linea che essi considerano assolutamente necessaria, anche per sviluppare il sentimento della comunanza di quella provincia colle altre parti dell'impero.

LONDRA, 7. - Lord Kimberley pronunziò un discorso al club liberale. Egli disse che il governo ha iniziato un'attiva corrispondenza per ottenere un'inchiesta completa ed imparziale sugli eccidi in Armenia. Concluse che il governo attende il risultato dell'inchiesta ed è deciso di fare tutto il suo dovere.

LONDRA, 7. - Kimberley ha ordinato all'ambasciatore inglese a Costantinopoli di protestare contro il proclama circa l'inchiesta sui pretesi misfatti degli armeni. Prima di accettare le proposte della Porta circa la ammissione di un rappresentante inglese nella commissione d'inchiesta Kimberley esige serie garanzie.

COPENAGHEN, 7. - Il re si trova leggermente malato di catarro alla vescica.

COSTANTINOPOLI, 7. - Fuad lasciò parte stesera per Pietroburgo allo scopo di felicitare lo Zar per la sua asunzione al trono, latore del grandordone d'Imtiaz.

CHEFU, 7. - Il Tsunglyamen decise d'invviare a Tokio un ambasciatore incaricato di presentare al governo giapponese le proposte di pace. I negoziati preliminari sono condotti dai ministri degli Stati Uniti a Pechino e a Tokio.

HIROSHIMA, 7. - L'esercito di Yamagata rinunciò a prendere Mukden per unirsi all'esercito d'Oyama.

per le circostanti brughiere. Meravigliosa poi era la trasformazione subita dalla fanciulla alla luce vivificante di quell'affetto, all'influsso dell'ambiente signorile in cui trovavasi trasportata, e che, quasi tiepida serra, andava sviluppandone le qualità più peregrine e gentili.

Sotto la direzione dell'amante erasi fatta eccellente cavallerizza e sapeva domare colle carezze e col fascino della voce dolcemente imperiosa le più ribelli cavalcature. Montati sopra due stalloni presi al laccio nelle stappe dell'Ukraina - belli nella ferezza selvaggia della loro indomata natura, le teste erette e frementi, gli sguardi di fuoco, abbandonate al vento le lunghe scapigliate criniere - passavano sul tetro fondo di quelle secolari foreste fra una muta di urlanti levrieri, come una di quelle fantastiche apparizioni di cui la lugubre Musa del Nord popolava le antiche leggende.

Ma quando l'azzurro immacolato del cielo spariva sotto un triste velo di nebbiosi vapori e il vento urlava nella foresta e la pioggia batteva sorda e continua le vetriate istoriate delle gotiche sale, i due amanti passavano lunghe ore davanti al camino dove ardevano giganteschi ceppi di quercia, nelle braccia uno dell'altro bevendo a lunghi sorsi il calice inebriante della gioventù e dell'amore.

Passarono così alcune settimane e Gontrano che ormai, levatosi il capriccio cominciava a sentirsi sinceramente annoiato e ristucco di quella vita, insinuava destramente l'idea di fare ritorno alla capitale.

(Continuo)

APPENDICE

del COMUNE - Giornale di Padova

EREDITÀ DI SVENTURA

Romanzo originale

VITTORIO GIACOMELLI

(Proprietà riservata)

— Chi sei, in qual modo e a che scopo sei entrato qui dentro?

L'altro, impedito dal pugnale che teneva fra i denti, non rispose.

S'avanzò allora una delle donne: — Vedremo, vecchietto mio, se ti sarà tanto facile uscire di qui. T'insegneremo una buona strada noi altri, a cui forse non avevi pensato.

Il primo si fece innanzi, e in tuono perentorio: — Deponi le armi, tu sei mio prigioniero. Freddo e immobile come una statua, l'altro sembrava non sentire, non accorgersi nemmeno di quanto lo circondava.

Allora il primo, rivolgendosi ai compagni, riprese: — Assicuriamoci del manigoldo e vedremo dopo se parlerà.

Tutti quattro allora di conserva si scagliarono sul faccendiere; giunti a un passo di distanza, partirono le due scariche che col-

pirino mortalmente due degli assalitori. Gli altri due rimasti incolumi, batterono in ritirata; giunti però presso la porta, si voltarono rapidamente e presa in fretta la mira, spararono: una palla andò a vuoto, l'altra colpì alla spalla sinistra il faccendiere, che cadde, mandando un grido di dolore.

Quelli allora si gettarono sopra il nemico per finirlo; ma un ostacolo impensato si parò loro dinanzi.

Era la vecchia che faceva scudo del suo corpo al caduto.

Cercarono di scostarla, ma inutilmente; anzi questa, prendendo l'offensiva, afferrò la donna rimasta illesa alla gola e stringendola colle mani robuste come tenaglie, le chiuse il varco alla voce e al respiro.

Il faccendiere intanto si era levato e si batteva col giovane che, sanguinando in più lati era già ridotto a cattivo partito, nè poteva venire in soccorso della sorella.

La misera, gettata al suolo, livida in volto, gli occhi fuori dell'orbita, rantolava sotto la orribile stretta e cercava inutilmente di sottrarsi al furore della pazza, che, raddoppiando i propri sforzi e premendole i ginocchi sul petto riuscì finalmente a spegnere in quella l'estremo soffio vitale.

Il giovane intanto, vista inutile una ulteriore resistenza, cercava uno scampo nella fuga, ma l'altro gli fu sopra, e dopo una lotta breve e accanita, riuscì ad impadronirsene, legandolo strettamente ai piedi e alle mani.

Il vincitore allora si pose a riflettere, quanto più freddamente gli era possibile in quel momento, al partito migliore da prendersi.

Quello che maggiormente importava, era di fuggire da quel luogo al più presto, prima che fosse dato l'allarme.

Però gli premeva sottrarre quei documenti confidati dalla vecchia alle muraglie della sua prigione e senza dei quali tutti i pericoli corsi e tutto il sangue versato diventavano inutili.

Riprese quindi l'opera interrotta, e, dopo molti sforzi, riuscì a staccare la pietra che uscendo dal proprio vano, lasciò scoperta una cavità profonda in un mezzo metro all'incirca, in cui stavano ammassate molte lettere e pergamene ingiallite dal tempo.

Impadronitosi dei preziosi documenti, il faccendiere non indugiò ulteriormente, diede una occhiata alla vecchia, che rantolava sul materasso per una ferita riportata nella colluttazione, saltò in fretta la scala, trovò aperta la porta che i Rougeot avevano dimenticato di chiudere, e dirigendosi a caso per la campagna, riuscì poco dopo alla muraglia di cinta.

Qui stava il difficile.

I Rougeot, che s'erano accorti della scalata, dovevano certo aver levata la fune, che gli era servito. Ed anche nella supposizione migliore, l'impresa riusciva egualmente difficile, se non impossibile, per la ferita riportata alla spalla, che, quantunque leggera, gli impediva quasi affatto l'uso del braccio e dove, col raffreddarsi della parte offesa, il dolore andava facendosi sempre più acuto e pungente.

Tuttavia non si perdettero d'animo, dicendo fra sé che l'importante era di trovar la fune, e che, del resto, si sarebbe in qualche modo aiutato.

Infatti procurò di orizzontarsi alla luce incerta dell'alba nascente e fu più fortunato di quanto egli stesso potesse sperare.

Trovata la direzione, costeggiò la muraglia finchè rinvenne il tratto di fune pendente, vi si arrampicò, dopo molti e dolorosi sforzi, aiutandosi colle ginocchia e perfino coi denti; scese felicemente dall'altro lato, e accelerando il passo quanto più poteva, fu in brev'ora al villaggio.

BUENOS AYRES, 5. — La stampa unanime reclama la soluzione della crisi ministeriale.

BUENOS AYRES, 7. — Il raccolto del grano, cominciato nella provincia di Santa Fe è buono.

LONDRA, 7. — Il Times ha da Buenos Ayres: La Camera Argentina approvò il progetto che autorizza il governo nazionale ad assumere i debiti esterni delle provincie.

FORBICI ALL'OPERA

Il paese classico del divorzio

Negli Stati Uniti, come è noto, il più piccolo disaccordo è considerato come motivo sufficiente, non solo per chiedere - chi infatti non lo domanderebbe? - ma anche per ottenere il divorzio: e i motivi sono talvolta molto strani almeno sotto il punto di vista della nostra legislazione.

Così vi sono stati in America dei divorzi pronunziati contro mariti i quali trascuravano sistematicamente di farsi polizia. In simili condizioni l'uomo il più seducendo, diventa per forza un marito... indecente.

Un'altra volta una moglie ha chiesto ed ottenuto, il divorzio di un marito che erasi ubriacato all'indomani delle nozze. Egli pretendeva di essersi ubriacato d'amore, ma essa riuscì a provare con molta soddisfazione del giudice che era piuttosto del «whisky».

Un altro divorzio fu pronunziato in favore della moglie perchè il marito aveva osato accusare di furto sua cognata cioè una sorella di lei! Nientemeno!

Un'altra moglie sovriva di emicrania, nel quale stato non poteva assolutamente tollerare l'odore del tabacco: poichè suo marito fumava essa non poteva che domandare e ottenere il divorzio.

Un altro fu riconosciuto colpevole di crudeltà verso la moglie per essersi rifiutato di andare a prendere acqua per la moglie, e per non avere eseguite le riparazioni necessarie alla casa: un altro perdetto - legalmente - la moglie per essersi impiegato nella marina senza consenso della sua cara metà, e una signora ottenne il divorzio perchè il marito non l'aveva mai condotta in carrozza.

Ancora.

Un divorzio fu pronunziato per la ragione che lei si rifiutava di far la cucina, di ripassare il bucato del suo signore e perfino di attaccargli un solo bottone al gilet!

Un disgraziato marito si doleva che la moglie non volesse la mattina né alzarsi, né svegliarlo, né far nulla per lui. Viceversa essa aveva due fratelli che venivano in casa e minacciavano di batterlo se egli non facesse tutto quanto gli domandava sua moglie.

Quanto tempo dopo il vostro matrimonio essa ha incominciato a trattarvi così? chiese il giudice.

Dal giorno dopo le nozze, signor presidente, lo le chiedevo di preparare il pranzo in casa: essa rispose che mangerebbe alla trattoria coi fratelli e che questi mi avrebbero picchiato se io non acconsentivo.

Il giudice, probabilmente ammogliato anch'egli - ebbe compassione dell'infelice, e gli accordò il divorzio... per causa di crudeltà.

Le sorprese del divorzio.

Questa, Bisson stesso non se l'era immaginata!

Due coniugi di Algeri hanno inviato a tutti i loro amici e conoscenti la seguente partecipazione:

« Il signor P...s e la signora P...s hanno l'onore di parteciparvi lo scioglimento del loro matrimonio, pronunziato, oggi, dal tribunale.

Il signor P...s riprende la sua indipendenza, e la signora P...s riprende il suo nome di ragazza: Jenny M...»

Già, è la sola cosa ch'essa possa riprendere!

Le delizie del clima di Londra.

Il 2 dicembre la nebbia copriva la metropoli inglese e l'avvolgeva in una oscurità completa.

Vicino al palazzo di Buckingham, due vetture si urtarono ed i cochieri furono scagliati sul lastrico. Un'altra carrozza con 6 soldati urtò alla stazione di Waterloo con un carro.

Tre dei soldati rimasero gravemente feriti.

Di essi potrà dirsi che furono feriti... a Waterloo.

Un marinaio che recavasi a bordo cadde nel fiume e annegò.

Un operaio camminò inavvedutamente su di un binario, e fu investito da un treno.

Due signorine perirono in acqua... C'è di che consolarsi... egotisticamente col nostre sole anche se malato!

La storia di una quaterna.

A Napoli giorni sono, al banco lotto N. 45 in Via Forcella, si presentò per giocare alla ruota di Venezia la quaterna 1, 9, 25, 74 una tale Maria Jorio.

Quando essa fu per pagare, si accorse che le mancavano i denari.

Le disse al commesso del lotto che aveva atteso la giocata ed il commesso le disse:

« Andate pure a casa a prendere i denari; quando ritornerete troverete qui il biglietto, che, per distinguere dagli altri, lo contrassegno con un M a tergo.

Il commesso mise da parte il biglietto, ma qualche giocatore dovette sottrarlo di soppiatto, che, di lì a poco, tornata la Jorio, il commesso non trovò più il biglietto.

Combinazione volle che sabato scorso sortisse il terno su quei quattro numeri giocati.

Il ricevitore del lotto si mise alla vedetta per colpire il ladro del biglietto; e infatti egli si presentò per ritirare la vincita.

Il ricevitore allora cominciò a indugiare un poco per dar tempo ai suoi di chiamare le guardie.

Ma lo sconosciuto, visto che le acque s'intorbidavano, se la svignò destramente. Il biglietto intanto fu sequestrato.

Le sciocchezze:

Un giovinotto a una signora bellissima cui fa un po' di corte:

— Ella ha un gran bel bimbo, signora.

— Le piacerebbe che fosse suo?

— Oh! sì, signora... nato da lei.

All'uscita d'un teatro, fra un atto e l'altro, una signora con un fanciullo si presenta per chiedere la contromarca.

Il controllore non ne consegna però che una sola alla signora:

— E mio figlio?

— Lo riconoscerò.

— Voi siete più generoso di suo padre, voi! - risponde commossa la signora.

La Sciarada:

Se dell'alba dall'intero

Fino a quello del tramonto

D'altro in altro marciò

Credi a me - dico il primiero

Da fatica creperò.

Spiegazione del monoverbo:

Unita

LA FORBICE

CRONACA DELLA PROVINCIA

(Nostra corrispondenza particolare)

Monselice, 6. — Sono bene avviate le pratiche per l'impianto della luce elettrica con la forza dell'acqua di Battaglia - che illuminerà tutti e due i paesi.

Il patrio consiglio (tanto del primo, che del secondo) dovrà occuparsi e deliberare.

Le sottoscrizioni per aver lampade, tanto degli esercenti che dai privati, danno assicurazioni che si sorpasseranno le previsioni. Il merito principale di questo progresso è tutto e sempre del nostro Sindaco, cav. Alvise Tortorini; coadiuvato dal suo bravo segretario e dell'ing. Moretti competentissimi in materia.

La cittadinanza intelligente fa comprendere, che gli sforzi degli egregi signori che si occupano della cosa, non saranno infruttuosi.

Assistendo i malati bevete il Ferro China Bistoni.

Ponte di Brenta, 7. — Ieri sera questa sala teatrale della « Società Filodrammatica », accoglieva scelto e numeroso pubblico.

Dai nuovi dilettanti di qui venne rappresentato il dramma in 3 atti: *Le sorelle*, del nostro carissimo signor Vittorio Schivardi.

L'invito allo spettacolo veniva gentilmente accolto dalla spettabile « Società Filodrammatica » di Strà, in unione all'egregio signor conte Martini distinto commediografo, nonché da molte cospicue famiglie di Vigonza, Novanta e Camin.

Lascio ad altri giudicare l'interessante lavoro drammatico dello Schivardi, che avrebbe certamente avuto esito più lusinghiero se la rappresentazione fosse stata ritardata di qualche giorno ancora, sebbene in causa della fretta con cui venne messa in scena, l'affollamento fra gli interpreti lasciasse a desiderare, pure tutti sostennero la loro parte con sentimento.

Fra gli esecutori primeggiarono le brave sorelle signorine Pavanello, nonché l'egregia signorina Maria Passarin che, con valentia più d'artista che da dilettante, seppe meritarsi applausi e battimani dall'intelligente uditorio.

La farsa, intitolata *Il campanello dello speziale*, procurò battimani agli interpreti signori Stella, Miozzo e Barbato.

La brava Banda « Concordia », aderendo gentilmente all'invito, rese più gradito il trattamento suonando negli intermezzi.

A questi nuovi dilettanti, che si bene promettono, un elogio sincero e le migliori congratulazioni al signor Schivardi per questo suo primo lavoro, con l'augurio che sulla via bene incominciata trovi la meritata soddisfazione.

R.

CRONACA DELLA CITTA

Pei danneggiati del terremoto

Martedì, probabilmente, gli studenti universitari faranno una passeggiata di beneficenza a favore dei danneggiati del terremoto di Sicilia e di Calabria.

Ieri la commissione nominata a questo scopo, si recò alla Questura per ottenere il permesso e l'appoggio delle Autorità.

Oggi si radunò l'Assemblea alle ore 10. Domani ci occuperemo dell'argomento.

Consiglio Comunale

Il Consiglio Comunale è convocato - in sessione straordinaria - nei giorni di mercoledì 12, giovedì 13, venerdì 14, sabato 15 ed eventualmente lunedì 17 corr. alle ore 20 per trattare gli argomenti indicati in apposito ordine del giorno, che noi pubblichiamo:

ORDINE DEL GIORNO

In seduta pubblica

1. Ratifica della deliberazione d'urgenza della Giunta per autorizzare il Sindaco di stare in giudizio nella causa promossa dall'ingegnere Broccadello Domenico per rifusione di danni causati dalla sistemazione degli scoli di Vanzo.

2. Autorizzazione al Sindaco di stare in giudizio per ottenere in sede petitoria l'effettiva consegna degli enti tutti già costituenti l'ex monastero delle Salesiane, terreno anche redditizio annesso ed Oratorio, ceduti al Comune di Padova dal R. Demanio coll'istrumento 6 agosto 1892 atti Bonato.

3. Autorizzazione della spesa di L. 1650 per continuazione dei lavori di assicurazione degli affreschi nella Cappella degli Scrovegni (2.a lettura).

4. Sistemazione della strada detta del Pescarotto (2.a lettura).

5. Proposta di soccorso ai danneggiati dal terremoto nelle Provincie di Sicilia e di Calabria (1.a lettura).

6. Cessione gratuita alla Società dei Reduci di area per costruzione di case operaie.

7. Bilancio preventivo del Comune per l'anno 1895.

Alle categorie relative verranno trattati i due seguenti argomenti:

a) Lavori di presidio al Cisternone dell'Acquedotto per la spesa di L. 6152.41.

b) Opera artistica a memoria del Centenario di S. Antonio importante la spesa di L. 25000.

8. Voto sui concentramenti e raggruppamenti proposti dalla Congregazione di Carità in applicazione della legge 17 luglio 1890 sulle istituzioni pubbliche di beneficenza, nonché sul piano di raggruppamenti delle opere pie israelitiche.

9. Voto per la costituzione in ente morale del legato Gabriele Trieste.

In seduta segreta

10. Ulteriore assegno vitalizio di favore in L. 592.59 alla sig.a Vittoria Wolff vedova del compianto Segretario municipale cav. Pietro Bassi (2.a lettura).

11. Pensione al sig. Doglioli Giuseppe appuntato presso il corpo delle Guardie Municipali.

12. Aumento sessennale all'ingegnere aggiunto presso l'Ufficio tecnico municipale dottor Isidoro Acquaroli.

13. Mozioni di alcuni consiglieri per assegni di studio ai sigg. Vianello Giovanni, Polo Luigi e Cusatta Ferruccio (1.a lettura).

14. Conferma d'insegnanti presso le scuole elementari comunali.

LA PROLUSIONE

dell'on. L. Luzzatti

Consideriamo come un avvenimento scientifico la pubblicazione fatta dal libraio Loesch di Roma della prolusione di Economia Politica testè detta dall'on. L. Luzzatti all'Università di Perugia.

È un lavoro pieno di sostanza, e, come direbbe il poeta, di vital nutrimento. E la forma così concisa, così eletta, ed elevata ricorda il detto degli antichi, i quali definivano il vero lo splendore del bello.

L'onor. Luigi Luzzatti descrive in modo mirabile il primo periodo epico dell'Economia politica, ca tutta intenta ad applicare i principi della libertà economica; e i grandi uomini nostri che vi presero parte vi si muovono e rivivono nelle pagine dell'insigne nostro pubblicista. Poi gradatamente cambia la scena: protezionismo e socialismo muovono all'assalto dell'Economia politica, con quale modo e con quali intenti è, con tante alle quali l'arte nulla detrae al vero, esposto nell'opuscolo dell'onorevole Luzzatti, il quale a questa decadenza dell'Economia politica oppone anche i rimedi, dimostrando la fecondità del metodo d'osservazione e della statistica e applicando gli strumenti statistici a decidere della controversia intorno alle famose leggi di bronzo del salario.

La chiusa, è per eloquenza mirabile, e rimarrà nella nostra letteratura scientifica.

Se queste nostre parole eccitassero gli studiosi delle cose economiche e sociali a leggere questo lavoro dell'on. Luzzatti, noi ne avremmo ricevuto un sufficiente compenso, e i primi a ringraziarcene sarebbero i lettori.

Il giudice unico.

Il ministro Calenda presenterà domani al Senato il progetto di legge sull'allargamento della competenza al giudice unico.

La competenza del pretore si estenderà pel civile fino a L. 5000 e pel penale fino a un anno di carcere.

Biblioteca Universitaria.

Uno studente, che ha freddo, ci scrive:

Caro Comune,

Il freddo ha cominciato a farsi sentire e con esso il bisogno di starcene riparati in locali chiusi e possibilmente riscaldati, specie per gli studenti che hanno voglia di studiare anche durante l'anno.

Io, che, fra parentesi, non posso darvi il lusso di una camera colla stufa, avevo fatto i miei conti di passare le ore da dedicare allo studio nella Biblioteca Universitaria, nella certezza che questa verrebbe riscaldata sufficientemente almeno nei mesi più rigidi; ma pur troppo ho fatto i conti senza l'oste, giacchè in quella... chiamamola pure *ghitaccia* si comincia a gelare, nè, a quanto mi fu detto, verrà aumentato il riscaldamento più di quello che può esser dato dalla stufa a sinistra dell'ingresso alla sala; stufa che serve quasi unicamente per i bibliotecari.

Davvero che non credevo di rimpiangere il tepore dell'umile biblioteca comunale dove traduevo Orazio, e mi aspettavo che la dotta Padova non lasciasse gelare gli studenti del suo celebre Ateneo. Non so se le altre Università italiane facciano lo stesso... mi pare impossibile. Figurati che si sta meglio quando si sta peggio: sembra un paradosso, ma è così; di fatti alla sera c'è gran concorso di studenti non universitari e che vanno a fare il chiasso invece di studiare; quindi il discreto numero di persone e di lampade accese riscalda abbastanza il vasto ambiente; ma, ripeto, con quel fracasso non si può certo applicare; e poi ci vogliono altro che lampade per riscaldare quell'immensa cantina.... pardon, volevo dir sala.

Aiutami anche tu, caro Comune, a che venga preso qualche provvedimento in proposito e credimi

Padova 6 dicembre 1894.

UNA MATRICOLA.

Bilancio di previsione.

Viene pubblicato il Bilancio di previsione dell'entrata e della spesa per l'esercizio finanziario 1895 del nostro Comune.

Dal riassunto generale apprendiamo che lo aumentare delle entrate, colle variazioni proposte dalla Giunta in confronto della competenza 1894, va così distinto:

Entrata effettiva L. 2,197,390.60

Movimento capitali » —

Contabilità speciali » 934,137.62

Totale L. 3,131,528.22

Il riassunto per la spesa è il seguente:

Spesa effettiva L. 2,072,583.97

Movimento di capitali » 124,806.63

Contabilità speciali » 934,137.62

Totale L. 3,131,528.22

Notevole fra gli stanziamenti la somma di L. 30.000 per un bagno pubblico.

Riunione.

Mercoledì prossimo venturo alle ore 21 si radunerà nella sala superiore dell'Albergo Santa Lucia, una commissione per trattare sul riposo festivo.

Certamente il concorso sarà numeroso trattandosi di una questione di sommo interesse.

Rivista Mondana.

L'ultimo numero di questo elegante periodico artistico-letterario, che vede la luce a Venezia, sotto la direzione di Ernesto Pietriboni, contiene il seguente:

SOMMARIO — D. Levi Morenos, La missione sociale dell'arte — A. Tessarolo, Soliloquio artistico — V. Capelli, Rovine — Angelina de Leva, Leggenda Nordica — B. Danyell de Tassinari, Jean François Millet e la Scuola del Romanticismo — Virgilio Sacca, Sotto l'atrio dello Spedale — Adolfo Maspes, L'Amante (romanzo).

Nel prossimo numero: Pompeo Molmenti, Vittorio Salmini — V. Capelli, Versi — Scritti di A. Castiglioni Vitalis, A. Maspes, Saturno de Scotti ed una novella di E. Pietriboni.

Fra i libri.

Una escursione nel Paradiso dei Somali, di G. Candeco. — Il forte, il simpatico esploratore africano pubblicava in una edizione nitida ed elegante, e illustrata da belle fotoincisioni, la conferenza che egli già tenne su tal argomento.

È un racconto succinto delle cose più importanti da lui osservate nel suo viaggio in Africa e precisamente al fiume Nebi.

Assai interessante per le cose che narra, riesce molto dilettevole, anche per il modo spigliato con cui è scritto.

Congratulazioni sincere all'egregio signor Candeco.

Incurabili e ciechi.

Sull'articolo « Incurabili e Ciechi » ieri pubblicato, dove si parla della somma necessaria per l'attuazione dell'Ospizio Incurabili era scritto 500 mila lire; il proto ne ha messo solo 150 mila.

C'è una differenza enorme, che preme sia corretta.

Al sig. Francesco Vason.

Dal giornale *Il Francobollo* togliamo la seguente:

Siamo venuti a conoscenza che uno dei nostri abbonati, l'egregio signor Vason Francesco di Padova, appassionato e serio collezionista di francobolli, ebbe l'alto onore d'essere favorito da S. M. la graziosa nostra Regina di una delle rare Cartoline (e precisamente quella portante il N. 10) ricordanti la visita dell'Augusta Sovrana alla nostra Esposizione Filatelica.

Facciamo pubbliche le nostre congratulazioni al prefato distinto signore che può andare orgoglioso che la sua raccolta contenga così prezioso documento.

L'organo del Santo.

L'egregio ing. Vincenzo Grasselli pubblica in apposito foglio con disegno illustrativo il suo articolo sopra l'organo del Santo, già inserito nel nostro giornale.

Noi speriamo che l'idea svolta dall'ing. Grasselli trovi l'appoggio che merita.

Monte di Pietà.

Si avvisa che nei giorni 11 e 12 corrente avrà luogo presso questo Monte di Pietà la esposizione degli effetti impegnati nel mese di novembre 1893, da vendersi, per i preziosi nei giorni 14, 15 e 17, e per i non preziosi nei giorni 20, 22, 24 ed occorrendo 27.

Un nuovo ristauo.

La facciata della Casa del signor Bruno Barzilai è ormai al completo. I lavori sono riusciti, e la via Pedrocchi si è arricchita di un edificio bellissimo, e quel che più monta ristaurato in forma seria e molto pulita.

Sul balcone della facciata della casa è stata collocata una bellissima veranda, lavoro assai commendevole, eseguito nella rinomata officina di fabbro e fabbricatore di Bilancie della ditta Luigi Barone, diretta dal figlio Ferdinando Barone.

Come abbiamo detto il lavoro è riuscito a meraviglia, ed il bravo Ferdinando Barone deve andare orgoglioso dell'opera sua.

Non appena sarà ultimata la veranda e vi saranno rimessi i vetri, la casa acquisterà certamente un aspetto elegante e signorile, adatto precisamente all'edifizio.

Auguriamo al bravo Barone ottimi affari: egli è un artefice che merita di essere incoraggiato; e la fortuna non gli mancherà certamente.

Al Pacifico Danieleto, provetto e ben conosciuto pittore facciamo voti che gli affari continuino sempre prosperi e numerosi come furono sin qui.

Il baccano di stanotte.

Questa notte in Piazza Carmini, alcuni giovinotti del buon tempo si trattenevano cantando e gridando come ossessi, in modo da disturbare tutti gli abitanti di quei contorni. Intervenute le guardie di P. S., misero in fuga i ragazzi, mettendone alcuni in contravvenzione.

Una valigia smarrita.

Insera il dottor Malagola di Montagnana, giunto alla nostra stazione riponeva nella sala di I. classe la propria valigia, contenente degli oggetti di biancheria.

Acquisito il biglietto per Venezia e ritornato nella sala non trovò più la valigia.

Lo smarrimento viene attribuito ad uno sba glio; si crede cioè che un altro signore l'abbia sbadatamente portata in treno.

Operazioni delle guardie municipali.

Diamo il riepilogo delle operazioni eseguite dalle guardie municipali durante il mese di novembre scorso.

Arrestati:

Per furto, 5 - Oltraggi, 3 - Questua, 4. Contravvenzioni:

Al regolamento municipale di pulizia stradale, 102 - Al regolamento d'igiene, 80 - Sulle vetture pubbliche, 19 - Al regolamento di azione pubblica, 20, delle quali, 2 ai pesi e misure e 1 per maltrattamento di animali domestici.

Ammalati condotti allo Spedale, 7 - Cadaveri scortati, 2 - Animali abbattuti, 3 - Disordini stradali denunciati, 103 - Ruotabili sequestrati, 2 - Ubriachi raccolti, 9 - Cani accalappiati, 21.

Arresti.

Dalle guardie di P. S. fu ieri arrestato il noto B. Giuseppe dovendo scontare 6 giorni di carcere per ingiurie.

Alle ore 13 di ieri l'appuntato delle guardie di pubblica sicurezza, Reggioni, arrestava al caffè « Puntiglio » certo A. L., di anni 24, sorvegliato speciale, perchè trattenevasi con delle donne di cattiva fama e con altri individui pregiudicati.

Nel momento dell'arresto, l'A. non fece alcuna resistenza.

Pericolo evitato.
Stamane da Piazza Eremitani, un cavallo attaccato ad un veicolo prendeva la corsa verso via S. Carlo.
Sbattuta la carrozza contro un pilastro, il cavallo proseguì la sua corsa con le sole stanghette.
Fu fortuna che cadesse sotto il portico di via S. Carlo, rimpetto al negozio Foscarini.
Per l'agglomeramento di gente, è un miracolo se non nascerò disgrazie.

Banda del Comune di Padova.
Programma del concerto che darà la banda del Comune il giorno 9 dalle ore 13 alle 15 in Piazza Vittorio Emanuele:
1. Polka - *Partenope* - Palumbo.
2. Sinfonia in Do minore - Foroni.
3. Mazurka - *Folle desiderio* - Keller.
4. Pot-pourri - *Romeo e Giulietta* - Gounod.
5. Duetto e finale II - *La Forza del Destino* - Verdi.
6. Marcia - *Il Gottardo* - Mariani.

BOLLETTINO delle pubblicazioni matrimoniali del 2 Dicembre 1894
Secondo pubblicazioni
Bortolami Giuseppe di Andrea infermiere con Gozzi Benvenuta fu Gaetano infermiere.
Dario Giovanni di Clemente industriale con Giustina Giuseppa di Domenico sarta.
Bortolami G. B. di Pietro muratore con Rampazzo Giuseppa di Eugenio contadina.
Bettio Gaetano fu Fortunato ortolano con Mingarda Maria di Pietro ortolana.
Tutti di Padova.
Marigo Pietro di Giuseppe villico in Albignasego con Rossetto Maria di Giuseppe villica in Mandria.
Olivio Giovanni di G. B. fabbro di Palmanova con Zaina Orsola di Pietro fiandiera in Palmanova.
Emprin Andrea fu Giovanni industriale girovago in Camerino con Gentilomo Maria di Giuseppe industriale girovaga in Camerino.

Corriere dell'Arte

TEATRO GARIBALDI
Poco pubblico al Garibaldi in causa delle *Campane di Corneville*. Si assicuri l'amico Gravina; quelle *Campane* hanno suonato abbastanza, ed il pubblico che ne è stanco, anziché accorrere al teatro, se ne andrebbe le mille miglia lontano, se potesse. Il diligente Gravina ha nel suo repertorio operette graziosissime, che piacciono certamente; perché le lascia dormire, per regalarle invece delle cose rancide? È verissimo che le compagnie di operette navigano ogni giorno in acque poco propizie - ma le compagnie primarie non potranno dire altrettanto, sempre quando vogliono presentare al pubblico le ultime novità nel genere, o almeno le operette meno vecchie e seccanti.
Il direttore Gravina dispone di buoni elementi: è per ciò un peccato se non ci fa sentire qualcosa di buono e di nuovo. Si convincerà che il pubblico va volentieri a divertirsi ai suoi spettacoli.
ERREA.

SPETTACOLI DEL GIORNO
Teatro Garibaldi. - Dalla Compagnia di Operette, diretta da CESARE GRAVINA, questa sera si rappresenta:
La figlia di Mustafa
ore 20.15 (8 1/4).

TELEGRAMMI DELLE BORSE
Padova, 8 dicembre 1894

Roma 7		Parigi 7	
Rendita contanti	91,65	Rendita fr. 3 0/0	102,37
Banca Generale	41,--	idem 3 0/0 perp.	107,67
Credito mobiliare	1120,--	idem 4 1/2 0/0	86,25
Azioni Acqua Pia	24,--	idem ital 5 0/0	25,13
Azioni Immobiliare	24,--	Camb. s. Londra	103,78
Parigi a 3 mesi	24,--	Consolidati inglesi	340,--
Parigi a 3 mesi	24,--	Obbligazioni lomb.	340,--
Milano 7		Cambio Italia	6 5/8
Rendita it. contanti	91,42	Rendita turca	25,67
fin.	91,62	Banca di Parigi	722,--
Azioni Mediterranee	494,--	Tunisia nuova	301,--
Lunificio Rossi	1275,--	Egiziana 6 0/0	513,62
Conoscimento Cantoni	392,--	Rendita ungherese	101,62
Navigazione generale	313,--	Rendita spagnuola	73,43
Raffineria Zuccheri	179,--	Banca Sconto Parigi	100,--
Sovvenzioni	9,50	Banca Ottomana	668,12
Società Veneta	23,--	Credito Fondiario	923,--
Obbligazioni merid.	295,50	Azioni Suez	303,--
nuove 3 0/0	275,50	Azioni Panama	11,25
Francia a vista	107,--	Lotti turchi	127,--
Londra a 3 mesi	25,77	Ferrovie meridionali	612,50
Belino a vista	131,80	Prestito russo	89,--
		Prestito portoghese	25 5/8
Venezia 7		Vienna 7	
Rendita italiana	91,70	Rend. in carta	100,05
Azioni Banca Veneta	207,--	in argento	100,--
Soc. Ven. L.	100,--	in oro	124,25
Cot. Venez.	223,--	senza imp.	100,--
Obblig. prest. venez.	24,25	Azioni della Banca	1047,--
		Stab. di ord.	393,25
Firenze 7		Londra 7	
Rendita italiana	91,92	Londra	124,50
Cambio Londra	26,72	Zecchini imp.	5,97
Francia	106,80	Napoleoni d'oro	9,89,50
Azioni F. M.	656,--	Berlino 7	
Mobil.	656,--	Mobiliare	238,25
		Austriache	23,--
		Lombardo	44,60
		Rendita italiana	85,25
Torino 7		Londra 7	
Rendita contanti	91,87	Inglese	103 7/8
fin.	92,12	Italiano	85 3/16
Azioni Ferr. Medit.	495,--	Cambio Francia	106,90
Mer.	655,--	Germania	131,55
Credito Mobiliare	103,--		
Nazionale	813,--		
Banca di Torino	154,--		

R. LOTTO - Estrazioni del 7 dicembre
Venezia. . . 66 - 5 - 81 - 20 - 40
Bari. . . 83 - 68 - 16 - 37 - 27
Firenze. . . 31 - 58 - 32 - 24 - 8
Milano. . . 56 - 34 - 84 - 48 - 47
Napoli. . . 54 - 49 - 24 - 76 - 64
Palermo. . . 6 - 25 - 13 - 4 - 12
Roma. . . 12 - 79 - 30 - 75 - 58
Torino. . . 44 - 78 - 84 - 73 - 35

I dieci milioni di Verdi
Il *Menestrel* di Parigi in questi giorni pubblicò una corrispondenza da Genova nella quale si accennava ad alcune idee che il maestro Verdi avrebbe espresso nel suo testamento, tra le altre quella che la sua fortuna, ascendente, secondo il corrispondente del *Menestrel*, a circa 10 milioni, sarebbe erogata in opere di beneficenza.
In seguito a ciò, Verdi un po' seccato, mandò al *Caffaro* le seguenti righe, scritte di suo pugno:
- Anche il mio testamento!!
Ah, non ci è modo di vivere un po' quieti!!
Prima di tutto nessuno ha letto il mio testamento: e supponendo pure che fosse nelle mie intenzioni di fare qualche cosa per i vecchi musicisti poveri, sarebbe in proporzioni molto modeste, perchè la mia fortuna non solo non arriva ai dieci milioni come dice l'articolo, ma neppure alla metà della metà di quanto viene asserito.
GIUSEPPE VERDI

Nostre informazioni
È oggetto di vivi commenti nelle conversazioni politiche della capitale, il dispaccio che riferisce gli incidenti nella seduta del *Reichstag* di giovedì.
I socialisti si sono rifiutati dal partecipare all'*evviva*, proposto dal presidente, a S. M. l'Imperatore.
Dispacci particolari assicurano che fra i conservatori e i socialisti si sono scambiate le più gravi ingiurie.

Si commentano pure vivamente le parole rivolte da Guglielmo alle *reclute* della marina, in occasione del loro giuramento.
Quelle parole sono improntate di profondo misticismo: Guglielmo raccomandò ai soldati di ricordarsi sempre di essere cristiani ed ossequenti alle leggi della moralità e della religione.
La seduta tumultuosa di ieri alla Camera, le parole più che vivaci scambiate fra deputati, hanno fatto tristissima impressione nei crocchi parlamentari.
I commenti sono vivissimi, e si prevede che altre e più deplorabili scene avverranno nella presente sessione parlamentare.
Martedì, come è stato stabilito, si inizierà la discussione delle interpellanze sulla politica interna.
Ve ne sono una decina, ma altre si trovano in preparazione.
Molto probabilmente la discussione durerà tutta la ventura settimana e il voto avrà luogo sabato 15.
L'on. Zanardelli, a quanto dicesi, presenterà un ordine del giorno di biasimo al ministero.
Alcuni affermano che interloquirà anche l'on. Giolitti, ma la cosa non è certa.
È probabile però che egli, come altri uomini politici, facciano delle dichiarazioni di voto.
Gli onor. Di Rudinì e Brin difficilmente parleranno; ma essi non hanno ancora nulla deciso in proposito.
Diamo con riserva la seguente notizia:
La decretata soppressione delle fabbriche d'armi ha determinata una corrente ostilissima all'on. Mocenni, ministro della guerra.
Così il ministro dovrà affrontare due burrasche, una alla Camera e l'altra al Senato; e tutto fa prevedere che egli non tarderà a lasciare il portafoglio della guerra.
E scoppiando una crisi parziale di Gabinetto non è improbabile che altri ministri si ritirino insieme al Mocenni.
In questo caso l'on. Crispi cerche-

rebbe di intendersi coi gruppi conservatori per ricostituire il Gabinetto su nuove basi.

Ultimi Dispacci

Un nuovo giornale
ROMA, 8, ore 7.20
Si parla di nuovo di fondere a Roma un grande giornale politico, quotidiano, e d'opposizione al ministero.

Le interpellanze sull'Istria
ROMA, 8, ore 10
Il rifiuto del governo di rispondere alle interpellanze sull'Istria è variamente interpretato nelle sfere parlamentari.
Dai più si ritiene che Crispi abbia respinto le interpellanze, perchè, se dovesse parlare, non potrebbe in coscienza constatare che le nostre relazioni coll'Austria siano eccellenti.

Per il bilancio
Per la Commissione generale del bilancio soli 5 membri riuscirono eletti; tutti gli altri sono in ballottaggio; ciò indica che non è molto certa la maggioranza.

Regolamento della Camera
ROMA, 8, ore 11
Dicesi che in seguito alle invettive scagliate da Prampolini contro l'on. Crispi la Commissione permanente per il regolamento della Camera provvederà a rinforzare l'autorità del Presidente.

Il silenzio di Giolitti
ROMA, 8, ore 11.40
È molto commentato il silenzio di Giolitti all'interrogazione dell'onor. Colaianni. Dicesi che egli attenda un'occasione più solenne per parlare.

Una dichiarazione
L'onor. Luigi Ferrari fece pubbliche dichiarazioni di non appartenere alla maggioranza.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICO
di PADOVA
9 Dicembre 1894
A mezzodì vero di Padova
Tempo medio di Padova ore 11 m. 52 s. 34
Tempo medio dell'Europa ore 12 m. 5 s. 5
Centrale (o dell'Etna)

Osservazioni meteorologiche
seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare:

	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0- mil.	750.8	754.1	754.3
Termometro centigr.	+6.9	+9.0	+7.7
Tensione del vap. acqu.	4.5	6.2	5.6
Umidità relativa	61	72	71
Direzione del vento	N	NE	NNE
Velocità chil. orar. del vento	15	21	12
Stato del cielo	nuv.	nuv.	nuv.

Dalle 9 del 7 alle 9 del 8.
Temperatura massima = + 9.9
minima = + 6.9
Acqua caduta dal Cielo
dalle 9 alle 21 del 7 - mill. 0.2

F. BELTRAME, Direttore
F. SACCHETTO, Proprietario
Leone Angeli, Gerente resp.

Guidovie Centrali Venete
ORARIO
in attività col giorno 20 Novembre

PARTENZE DA PADOVA PER VENEZIA
6.-(C) - 7.8 - 10.34 - 15.- - 18.28(-)
(C) Da Dolo - (-) Fino a Dolo.

ARRIVI A VENEZIA
7.40 - 9.48 - 13.14 - 17.40

PARTENZE DA VENEZIA PER PADOVA
6.20 - 8.28 - 11.54 - 16.20

ARRIVI A PADOVA
9.- - 11.8 - 14.34 - 19.-

Tutti i treni faranno un minuto di fermata in prossimità al Caffè Commercio a Dolo.

PARTENZE DA PADOVA PER BAGNOLI
9.10 - 13.40 - 17.30

ARRIVI A BAGNOLI
10.50 - 15.20 - 19.10

PARTENZE DA BAGNOLI PER PADOVA
7.10 - 11.10 - 15.40

ARRIVI A PADOVA
8.50 - 12.50 - 17.20

PARTENZE DA PADOVA PER PIOVE
7.40 - 11.30 - 15.40 - 18.-

ARRIVI A PIOVE
8.40 - 12.30 - 16.40 - 19.-

PARTENZE DA PIOVE PER PADOVA
6.30 - 8.50 - 13.- - 16.50

ARRIVI A PADOVA
7.30 - 9.50 - 14.- - 17.50

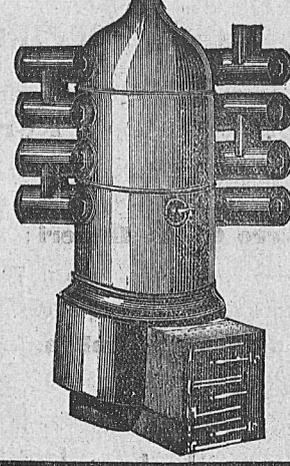
LE NECROLOGIE
si accettano al nostro Ufficio di Pubblicità, Via Spirito Santo, 982, fino alle ore 11 del giorno in cui devono essere pubblicate.
Haasensteln e Vogler

AGENZIA AGRICOLA
GALANTI & GHEDINI
Sede principale - PADOVA - S. Fermo 1328
MESTRE - NOALE

COMMISSIONI E RAPPRESENTANZE - UFFICIO DI CONSULENZA per la Viticoltura e l'Enologia
ISTRUMENTI - MACCHINE - APPARECCHI riguardanti la Viticoltura, l'Enotecnica e la Distillazione
SOLFI E SOLFATI DI RAME - CONCIMI CHIMICI
VINI Comuni e Fini - Liquorosi e Spumanti in fusti, damigiane, fiaschi e bottiglie
Mosto concentrato - Fermenti selezionati per il miglioramento dei Vini
Gas acido carbonico liquido per la conservazione del Vino, ed apparecchi relativi
Botti di qualsiasi dimensione - Olii finissimi Toscani e Pugliesi
Noleggio PIGIATRICI - VAPORIZZATORI per l'abbonimento delle Botti e DISTILLATRICI per Vini e Vinacce

Piazza PADOVA Via Santo Monte
Unità d'Italia
Pollino Pietro & Emilio
ANTICA FABBRICA
Cucine economiche, Stufe
Caloriferi d'ogni sistema
Termosifoni - Asciugatoi

ESCLUSIVA VENDITA
DELLA STUFA
(Vera Americana)
Prezzi da non temere concorrenza



AVVISO
Nello Stabilimento **pianoforti**
DI NICOLÒ LACHIN
Via Selciato del Santo N. 4021, trovansi Assortimento PIANO-FORTI VERTICALI ED A CODA da Concerto delle più rinomate Fabbriche Nazionali ed Estere.
Noleggio dalle Lire 6 alle 20 - Vendite strumenti Nazionali ed Esteri dalle Lire 350 alle Lire 3000
Riparazioni d'ogni genere a prezzi di fabbrica. 727

Malattie della pelle e Veneree
il Dott. Dario Fabris
Direttore del Dispensario Celtico
dà consultazioni private
tutti i giorni
dalle 9 alle 10 e dalle 14 1/2 alle 15 1/2
in Via SPIRITO SANTO 982 A 735

Con UNA Lira sola si concorre a **Lire 250,000 DI PREMI** arulando un'opera di vera beneficenza

Comperate i biglietti DELLA **LOTTERIA NAZIONALE** A FAVORE DEL COLLEGIO REGINA MARGHERITA in Anagni
- sotto il Patronato di S. M. la Regina -
di cui un biglietto può vincere fino a **150.000**
e il 31 dicembre 1894
sarà fissata la data dell'estrazione della Lotteria

I Premi sono pagati in contanti o con vaglia sulle diverse Sedi e Succursali della BANCA D'ITALIA.
Per l'acquisto dei biglietti rivolgersi a - Uffici Haasensteln e Vogler, Roma via Muratella, Napoli, Firenze, Milano, Torino, Venezia, Padova.
Per inviti per posta aggiungere cent. 45 per la raccomandazione delle lettere.
N. 5 biglietti si spediscono franchi da ogni spesa. - Rivolgersi inoltre a tutti gli Uffici postali di 2.ª classe e le Collettorie postali di 1.ª ed ai principali Banchieri e Cambiavalute in Padova Via Spirito Santo N. 982. 759

Annuncio
I sottoscritti, dal 16 Ottobre u. s., hanno assunto l'esercizio dell'Albergo-Restaurant
CROCE D'ORO
Sperano di vedersi onorati da numerosa Clientela, sia d'Albergo che di Restaurant, avendo **ridotti i prezzi** e tenendo una buona Cucina e **Vini scelti**.
Si accettano pensioni ed ordinazioni di rinfreschi, colazione, pranzi e cene per Società ed anche da servirsi a domicilio.
Giuseppe Simonich e C. 745

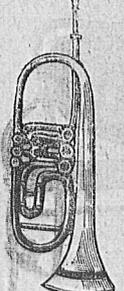
PADOVA
Enrico Pizzo fu Pietro
Successor
RIELLO & LAZZARONI
DEPOSITO MANIFATTURE
ALL'ANTENORE

Assortimento completo in Biancheria di lino e di cotone - Stoffe per uomo, nazionali ed estere - Flanelle di lana e di cotone - Drap de dame - Himalaya ed altri tessuti di lana per signora - Coperte lana filizzate ed imbottite, tricot bianche e colorate - Coperte da cavallo e per viaggio - Tappeti da tavola - Soppedanei - Cortinaggi - Stoffe damascate per tappezzeria, ecc. ecc.

Merzi acquistate direttamente dalle migliori fabbriche
Prezzi fissi ridottissimi 694

Gressing Ignazio
PADOVA
Selciato del Santo N. 4023-4024
Grande magazzino d'istrumenti musicali per Banda ed Orchestra

Assortimento
Chitarre, Mandolini veri Gargano e migliori allievi Vinaccia
Organetti, Armoniche Arpa-Cetra, Orde armoniche Accessori d'ogni specie Cambi. Noleggi
Riparazioni garantite ad ogni strumento - prezzi modicissimi
MANDOLINI giustissimi, eleganti
per sole Lire Venticinque 796



Pranzo a . 1.50 1/2 litro nostrano, 2 pani, 1 minestra in brodo, 1 lessso con guarn., altro piatto di carne (a scelta), frutta o formaggio - Al Giovedì e Domenica pasta asciutta o risotto.

TUTTE LE SERE CONCERTO FAMILIARE

LA CONSUNZIONE
 può evitarsi; è provato che i germi di questa malattia attecchiscono solamente negli organismi delicati; è

Emulsione Scott

d'olio di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calce e soda previene e cura la consunzione, perchè, rinvigorendo il corpo, ferma lo sviluppo dei germi. Per la stessa ragione l'EMULSIONE SCOTT è il più efficace rimedio contro le malattie di languore.

I MEDICI DI TUTTO IL MONDO CONCORDEMENTE LA PRESCRIVONO.

LE IMITAZIONI SONO DANNOSE, SI RIFIUTINO

La genuina EMULSIONE SCOTT si vende in tutte le più accreditate Farmacie. *66

CONSERVAZIONE E SVILUPPO DELLA LORO BELLEZZA

DEI CAPELLI E DELLA BARBA

L'ACQUA CHININA - MIGONE

profumata e inodora

L'ACQUA CHININA MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacenti anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. E voi, madri di famiglia, usate l'ACQUA CHININA - MIGONE per i vostri figli durante l'adolescenza, fatene sempre continuare l'uso e loro assicurerete abbondante capigliatura.

A TESTATO
 Signori ANGELO MIGONE & C. - MILANO.
 « La vostra ACQUA CHININA, di soave profumo, mi fu di grande sollievo. Essa mi arrestò immediatamente la caduta dei capelli non solo, ma me li fece crescere ed infuse loro la forza e vigore. Le pellicole, che prima erano in grande abbondanza sulla testa, ora sono totalmente scomparse. Ai miei figli che avevano una capigliatura debole e rara, coll'uso della vostra ACQUA ho assicurata una lussuosa e rigogliosa capigliatura. CESIRA LOLLÌ »
 L'ACQUA CHININA-MIGONE si vende in fiale da L. 1.50 e L. 2, e in bottiglie grandi per famiglie a L. 3.50 la bottiglia = tanto profumata, che inodora.
 A PADOVA dal Sig. L. PAVEGGIO Chineagliere - Signor DALLA BARATTA Negoziante - Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere Piazza Cavour, Via Turchia e Piazza Frutti
 DEPOSITO GENERALE - Via Torino N. 12 - MILANO
 Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 40 centesimi. P 444 H

Laboratorio Farmaceutico
 di
 FRANCESCO MINISINI
 U.I.I.I.



Berlinerites Rittions Fluid
 L'uso di questo fluido è così diffuso, che riesce superflua ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata, impedisce l'irrigidirsi dei membri, e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche. Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica data, la debolezza dei reni, visceroni alle gambe accavalmente muscolati, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.
 Deposito in Lonigo presso la Farmacia Pratielli Pomello.

PUBBLICAZIONI
 della Prem. Tipografia Editrice
 PADOVA - F. SACCHETTO - PADOVA

G. PRATI - Psiche
 G. GARBIERI - Aritmetica pratica
 Elementi di geometria

VOLETE LA SALUTE??

disonesti speculatori

ingannando la buona fede del pubblico, sfruttatori della fama universale che meritamente gode il **Ferro-China-Bisleri**, provarono il rigore dello leggi; — chi vuole un liquore veramente ricostituente, tonico, aperitivo, domandi il genuino **Ferro China Bisleri**; trovasi da tutti i buoni confettieri, liquoristi, droghieri e farmacie: si beve in qualunque ora e tempo; preferibilmente prima dei pasti, solo nel caffè e come bibita coll'**Acqua di Nocera Umbra**, la quale è pura, leggermente mineralizzata, gazosa, incontestabilmente riconosciuta da illustri idrologi

VOLETE DIGERIR BENE??

La Regina delle Acque da tavola

POMPE CENTRIFUGHE

L. DUMONT

PARIGI, 55, Rue Sedaine - LILLA, 100, Rue d'Isly

ESPOSIZIONI UNIVERSALI
 Parigi 1867-1878, Vienna 1873, Filadelfia 1876, Amsterdam 1883, Anversa 1883
 le più alte ricompense destinate alle Pompe

Manifatture - Lavori di prosciugamento - Irrigazioni

Successo giustificato da 6500 applicazioni
 Invio GRATIS e FRANCO DI PORTO del CATALOGO ILLUSTRATO H 431 V

FERNET-BRANCA

Specialità dei **Fratelli Branca** di MILANO
 Fornitori di S. M. il Re d'Italia
 I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglia d'Oro e Gran Diploma d'Onore
 alle Esposizioni di Firenze 1861, Londra 1862, Parigi 1867, Vienna 1873, Venezia 1876, Filadelfia 1876, Parigi 1878, Sydney 1880, Melbourne 1881, Milano 1881, Nizza 1885, Torino 1884, Anversa 1885
 L. S. Bra 1888, Barcellona 1888, Parigi 1889, Palermo 1892, Genova 1892
 Medaglia d'Oro del Ministero d'Agricoltura, Industria e Comm., Roma 1892
 Gran Diploma di 1. Grado all'Esposizione Mondiale di Chicago 1893
 MASSIME ONORIFICENZE

L'uso del **Fernet Branca** previene le indigestioni ed è massimamente raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi: questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe bastare a generalizzare l'uso ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.
 Questo liquore, composto di ingredienti vegetali, si prende mescolato coll'acqua, col seltz, col vino e col caffè. Corregge l'inerzia e la debolezza del ventricolo, stimola l'appetito, facilita la digestione, è sommamente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causati da cattive digestioni o debolezza, nonché a quel malessere prodotto dallo spleen. Molti accreditati medici sostituiscono già da tanto tempo l'uso del **Fernet-Branca** ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi. Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche, da Rappresentanze Municipali e Corpi Morali.
 Prezzo bottiglia grande L. 4. — Piccola L. 2.
 Guardarsi dalle contraffazioni

Viaggiatori per il Veneto e Provincia signori Luigi De Prosperis e Ponzio Breganze
 Solo concessionaria per l'esportazione nell'America del Sud C. F. HOFER e C. — GENOVA 304

PADOVA - I WOLLMANN - PADOVA

Rappresentanza della Ditta JOH. PUCH e C. Graz (Marca "STIRIA,")
 Deposito Biciclette della rinomata Fabbrica Clément di Parigi, nonché Humber, Opel, Prinetti-Stucchi, e Kayser (quest'ultima CON FRENO LATERALE BREVETTATO utilissimo perchè non tocca le gomme)

Vendita a pronti ed a COMODA RATEAZIONE

DITTA GIROLAMO ROMANO - PADOVA

Via Spirito Santo 1766

Deposito Casse Forti sicure contro il fuoco e le infrazioni
 Sedie di Vienna a Legno curvato
 Mobili in Ferro e Legno in tutte le qualità
 Stoffe, Lane, Tele, Coperte, ecc.

ADDOBBI CONFEZIONATI
 NOLEGGIO MOBILIE PER CITTÀ E VILLE

Prezzi da non temere concorrenza